

MONIZIONE INTROITALE:

La proposta e la successiva istituzione di una Giornata annuale da dedicare alla difesa della vita, nacque dal consiglio permanente della CEI nel 1978 con la finalità di promuovere l'accoglienza della vita, in particolare della vita nascente. Libertà, accoglienza e responsabilità sono le categorie fondamentali su cui si concentra il **Messaggio della CEI** in occasione della **43esima Giornata Nazionale per la Vita**, che celebriamo oggi. I vescovi italiani si interrogano sul senso della libertà con particolare riferimento alla contingente esperienza imposta dalla pandemia in cui abbiamo progressivamente riorganizzato le nostre giornate tra vincoli e distanze. Stiamo attraversando un tempo in cui sono stati violentemente sollecitati diversi profili della sofferenza e, nel contempo, abbiamo anche apprezzato «reciprocità», «*a riprova – sottolineano i vescovi – che la tutela della salute richiede l'impegno e la partecipazione di ciascuno*».

Nella celebrazione odierna vogliamo lodare il Signore per la vita donataci e al contempo offrirGli tutte le nostre sofferenze e chiederGli la forza di difendere sempre la Vita

PREGHIERE DEI FEDELI

La ricorrenza annuale della Giornata per la Vita costituisce un prezioso appuntamento per «sensibilizzare tutti al senso dell'autentica libertà» nel suo porsi al servizio della vita, riconoscendo che essa è uno «strumento» per il bene proprio e degli altri. Sappiamo di non essere soli in questo impegno perciò con fiducia preghiamo insieme dicendo: **Dio della vita, ascoltaci:**

Libertà come strumento per il bene personale e comunitario

La libertà può essere smarrita se ognuno si chiude in se stesso. Fa', o Signore, che la tua Chiesa sappia sempre annunciare il valore della vita con parole e con scelte di condivisione e servizio; noi ti preghiamo.

Responsabilità, felicità, speranza

Una libertà che si intreccia in modo inseparabile alla vita e che costituisce «*la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l'esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce*» è il dono che, tu o Signore, ci offri. Rendicene sempre degni e facci capaci di fondere insieme le virtù della giustizia e della prudenza, della forza e della temperanza». Noi ti preghiamo

Accogliere la vita, sempre ... anche quando abbandonata

Come non pensare a quanto vissuto dai genitori adottivi e affidatari? Alla loro libera disponibilità ad accogliere nel proprio orizzonte di vita familiare l'infanzia abbandonata o in difficoltà, capaci così di convertire, cambiare radicalmente una storia che sembrava essere destinata alla solitudine, alla marginalità e alla smentita della dignità filiale di tante vite concepite e partorite? Per tutti loro, Signore, noi ti preghiamo

Rispettare, difendere, amare e servire la vita, ogni vita, ogni vita umana!».

Signore, rendi ciascuno di noi sempre in grado di non subire la storia, ma di progettare e costruirla, affermando un convinto «sì» alla vita che merita *sempre, al contempo, sia di nascere, sia di continuare ad esistere senza discriminazione alcuna e senza vedere mai definitivamente smarrita la propria dignità, malgrado la storia possa segnare pesantemente anche con l'abbandono, l'indifferenza*. Noi ti preghiamo

La pandemia ci sta procurando tanta sofferenza fisica, morale ed economica

Sostieni, o Signore, chi opera in favore della vita, e cerca di superare le grandi ingiustizie e povertà che ancora affliggono i tuoi fratelli; noi ti preghiamo.